

La ricetta «verde» dei florovivaisti bresciani di scena a Myplant & Garden

Il settore conta a Brescia 1.330 realtà. Sono 17 gli espositori della provincia presenti a Milano

La fiera

BRESCIA. Con la primavera quasi in arrivo, assieme a piante e fiori torna ad affacciarsi sulla scena anche Myplant & Garden, in corso da ieri (e fino a domani) a Fiera Milano. Sono 17 gli espositori bresciani partecipanti alla più importante fiera professionale dell'orto-florovivaiismo, del garden e del paesaggio in Italia. Il settore, in Lombardia, vale 245 milioni di euro, con un aumento del 6% in un anno e solo a Brescia vanta una presenza di 1.330 imprese di cui una parte iscritte all'associazione Florovivaisti, nata nel 1975 ed oggi presieduta dall'imprenditore bresciano Fausto Dester.

Un comparto, dunque, strategico per la nostra economia, che dà lavoro, riferi-

sce in una nota Coldiretti Brescia, a circa 2.400 persone, eppure «stretto d'assedio da piante e fiori stranieri con le importazioni balzate a livello nazionale del 35% nell'ultimo anno toccando il massimo di sempre. Gli arrivi di prodotti dall'estero nel 2022 si avvicinano in valore ai 900 milioni di euro, praticamente raddoppiate rispetto a 20 anni fa, secondo le nostre

proiezioni su dati Istat».

I nodi del settore. Le serre e i vivai Made in Italy, inoltre, «stanno subendo un attacco a tenaglia su due fronti», costituito da un lato dai cambiamenti climatici (lunghi periodi di siccità, caldo anomalo intervallato da gelate improvvise), che stanno mettendo a dura prova le piante e, dall'altro, dall'esplosione dei costi di produzione a causa della guerra in Ucraina che pesa

su ogni cosa, dai fertilizzanti agli imballaggi, dalla plastica dei vasetti alla carta delle confezioni fino al gasolio per il riscaldamento delle serre. E - sottolinea - sono esplose anche le spese di trasporto in un Paese dove l'85% delle merci viaggia su gomma.

«Con una differente politica del verde pubblico potremmo affrontare meglio anche l'aumento esponenziale dei costi dell'energia - osserva il presidente nazionale della Coldiretti, Ettore Prandini -. Dobbiamo agire come sistema per creare un Paese diverso e migliore rispetto al passato, usando i fondi per gli accordi di filiere con l'utilizzo di piante italiane per creare valore e bellezza sui territori, nelle grandi città come nei piccoli comuni». Anche la messa a dimora di nuovi alberi è importante, sostiene l'associazione, per

affrontare il problema delle città dove si dispone di appena 33,8 mq di verde urbano per abitante, puntando su un piano di riqualificazione parchi e giardini che migliori la vita della popolazione e la qualità dell'aria. // A. LO. RO.



I bresciani a Milano

- Ambrogio Italia, Leno
- Assofloro Lombardia, Brescia
- Carnosa & Spinosa Soc. Agr., Manerba d.G.
- Edilquattro, Borgosatollo
- Energy Green, Borgosatollo
- Erica Cherubini, Calcinato
- Florenter, Ghedi
- Greenva, Brescia
- L'Ecole des Fleurs, Castegnato
- Leonessa Vival, Travagliato
- Montecollino, Provaglio d'Iseo
- Nego', Brescia
- Paradello Green, Rodengo Saiano
- Sidan, Brescia
- Studio Green, Poncarale
- Tercomposti, Calvisano
- Trendpack, Brescia

infogdb